



OLTRE LA L.R. 13/2007

***NUOVE PROCEDURE,
NUOVO LIBRETTO DI IMPIANTO,
NUOVO SISTEMA INFORMATICO***

CUNEO – 3 novembre 2014

Sommario



- **Le principali novità** introdotte dalla normativa statale e regionale
- Il nuovo **libretto di impianto**
- **Tempistiche e procedure** di manutenzione e controllo impianti termici

NOVITA' LEGISLAZIONE STATALE

- **DPR 74/ 2013:** criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari
- **Legge 3 agosto 2013, n.90:** Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, recante disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010
- **D.M. 10 febbraio 2014** Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica

Legislazione



Normativa Regionale

D.G.R. 6 ottobre 2014 n. 13-381: Disposizioni operative per la costituzione e gestione del catasto degli impianti termici in attuazione del d.lgs.192/2005 e s.m.i. e del d.p.r. 74/2013. Approvazione nuovi modelli di libretto di impianto e di rapporto di controllo di efficienza energetica.

DEFINIZIONE IMPIANTO TERMICO (L.90 – 3/8/2013)

Impianto tecnologico destinato ai servizi di climatizzazione **invernale o estiva** degli ambienti, con o senza produzione di acqua calda sanitaria, **indipendentemente dal vettore energetico utilizzato**, comprendente eventuali sistemi di produzione, distribuzione e utilizzazione del calore nonché gli organi di regolarizzazione e controllo. Sono compresi negli impianti termici gli impianti individuali di riscaldamento.

Non sono considerati impianti termici apparecchi quali: stufe, caminetti, apparecchi di riscaldamento localizzato ad energia radiante; **tali apparecchi, se fissi, sono tuttavia assimilati agli impianti termici quando la somma delle potenze nominali del focolare degli apparecchi al servizio della singola unità immobiliare e' maggiore o uguale a 5 kW.**

Non sono considerati impianti termici i sistemi dedicati esclusivamente alla produzione di acqua calda sanitaria al servizio di singole unità immobiliari ad uso residenziale ed assimilate

Definizione Impianto Termico

ESEMPI DI IMPIANTO TERMICO

Stufa a pellets **4 kW**



Caminetto **3 kW**



Somma Termica **7 kW** = Impianto termico

Definizione Impianto Termico

ESEMPI DI IMPIANTO TERMICO

Stufa a pellets 4 kW



+

Caldaia Murale
23 kW



+

Condizionatore
2 kW



Impianto termico è composto da tutti e tre i sistemi di generazione: da riportare nel **libretto di impianto**

NUOVO LIBRETTO DI IMPIANTO PER LA CLIMATIZZAZIONE (DM 10/02/2014 e D.G.R. 6/10/2014 n. 13-381)

NOVITA' INTRODOTTE

1. Eliminazione della distinzione: libretto di impianto e di centrale
2. Nuova definizione di libretto di impianto per la climatizzazione, ovvero contenente tutti i sistemi di generazione, distribuzione, ecc. della **singola unità immobiliare (inserimento dati relativi alla stessa)**
3. **Informazioni contenute**, ovvero parti di impianto da censire e sistemi di climatizzazione, in precedenza non contemplati (scambiatori di calore, climatizzatori,...)
4. Obbligo sostituzione libretti esistenti dal **15/10/2014**, in occasione del primo intervento di manutenzione e controllo;
5. **Dematerializzazione del libretto**, ovvero farà fede la copia digitale caricata sul CIT

Libretto di Impianto

Stufa a pellets 4 kW



+

Caldaia Murale
23 kW



+

Condizionatore
2 kW



Impianto termico è composto da tutti e tre i sistemi di generazione: da riportare nel **libretto di impianto UNICO**

Da ciò discende che tutto il sistema avrà un **Codice Impianto UNICO**

NUOVO LIBRETTO DI IMPIANTO PER LA CLIMATIZZAZIONE (DM 10/02/2014 e D.G.R. 6/10/2014 n. 13-381) DEMATERIALIZZAZIONE

1. Redazione e sottoscrizione del **modulo di avvenuta esecuzione di intervento** e di impegno al caricamento dei documenti sul CIT;
2. **Caricamento sul CIT** dei dati rilevati (Disponibile dal 15/11/2014);
3. **trasmissione del pdf o del cartaceo al responsabile dell'impianto in quanto**, Il responsabile dovrà disporre di copia cartacea:
 - nel momento in cui ci sia un subentro di responsabilità in quanto dovrà consegnare la copia del libretto firmato, con gli allegati al nuovo responsabile di impianto;
 - in caso di ispezione;
 - nei casi di impianti con potenza superiore al valore di soglia (0,035 MW), secondo quanto previsto dall'art. 286, comma 2 del d.lgs.152/2006 e s.m.i.;

Competenze in merito al Libretto



CITTADINO

1. Fornire tutti i dati necessari per la corretta compilazione:

Nuovo Catasto Edilizio Urbano:

i dati possono essere reperiti dal responsabile consultando:

- l'atto di acquisto o di locazione;
- la dichiarazione dei redditi;
- il bollettino TASI o TARES
- facendo una visura on-line, sul sito dell' Agenzia delle Entrate

POD (Point of delivery) dell'energia elettrica: dal contattore dell'energia elettrica premendo 2 volte il pulsante grigio o dalla bolletta

PDR (Punto di riconsegna) del gas naturale: dalla bolletta

Volume riscaldato: si ricava moltiplicando per un altezza convenzionale di 3 m la superficie calpestabile riscaldata (residenziale), altezza netta per sup. calpestabile (altri edifici)

2. Nel caso di impianto esistente, **chiamare il manutentore** per l'intervento sull'impianto

Competenze in merito al Libretto



INSTALLATORE – IMPIANTO NUOVO

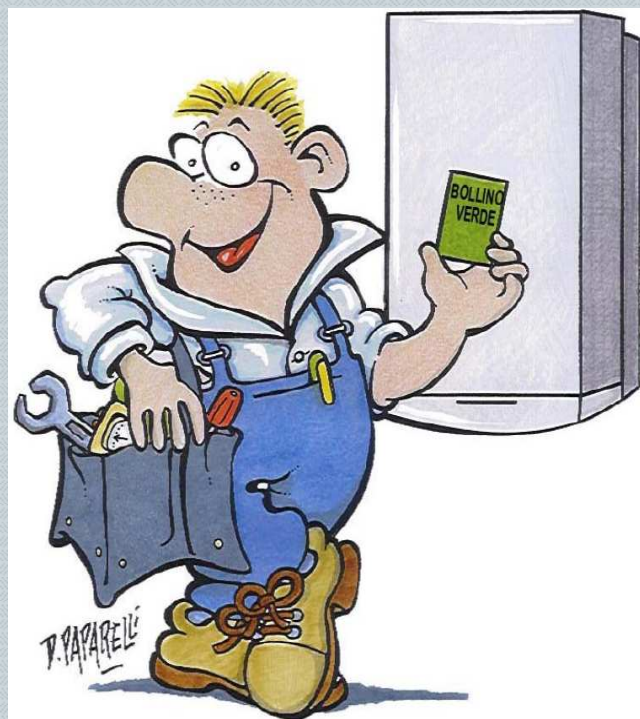
1. Rilascia **Dichiarazione di Conformità** ai sensi del DM 37/08 e s.m.i.
2. Rilascia le **istruzioni tecniche per l'uso e la manutenzione**, in cui specifica chiaramente le operazioni di controllo ed eventuale manutenzione dell'impianto, nonché le tempistiche con cui le stesse devono essere eseguite
3. Rilascia al Cittadino la **dichiarazione di avvenuta installazione contenente l'impegno** di caricare su CIT il nuovo libretto di impianto
4. Provvede al **caricamento su CIT** del libretto di impianto e lo trasmette all'utente nelle modalità concordate

MANUTENTORE – IMPIANTO ESISTENTE

1. Alla primo controllo di efficienza energetica o di manutenzione dell'impianto termico, oltre agli opportuni allegati, censisce l'impianto nel suo complesso e rilascia al Cittadino la **dichiarazione di avvenuto intervento contenente l'impegno** di caricare su CIT il nuovo libretto di impianto
2. Provvede al **caricamento su CIT** del libretto di impianto e lo trasmette all'utente nelle modalità concordate

MANUTENZIONE E ANALISI EFFICIENZA ENERGETICA

ALL'ATTO DEL MANUTENZIONE



- Periodicità della manutenzione
- Periodicità dei controlli di efficienza energetica
- Compilazione RAPPORTI DPR 74/2013
- Compilazione del libretto d'impianto

Periodicità della manutenzione (ai sensi art. 7 del D.P.R. 74/2013)

1. Le operazioni di controllo ed eventuale manutenzione dell'impianto devono essere eseguite da ditte abilitate ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37, conformemente alle prescrizioni e con la periodicità contenute nelle **istruzioni tecniche per l'uso e la manutenzione** rese disponibili **dall'impresa installatrice** dell'impianto ai sensi della normativa vigente.
2. Qualora l'impresa installatrice non abbia fornito proprie istruzioni specifiche, o queste non siano più disponibili, le operazioni di controllo ed eventuale manutenzione degli apparecchi e dei dispositivi facenti parte dell'impianto termico devono essere eseguite conformemente alle prescrizioni e con la periodicità contenute nelle **istruzioni tecniche** relative allo specifico modello **elaborate dal fabbricante** ai sensi della normativa vigente.
3. Le operazioni di controllo ed eventuale manutenzione delle restanti parti dell'impianto termico e degli apparecchi e dispositivi per i quali non siano disponibili né reperibili le istruzioni del fabbricante, devono essere eseguite secondo le prescrizioni e con la periodicità prevista dalle **normative UNI e CEI** per lo specifico elemento o tipo di apparecchio o dispositivo.

Bollino Verde: **Manutenzione**



MANUTENZIONE IMPIANTI **(ai sensi art. 7 del D.P.R. 74/2013)**

Secondo quanto contenuto nel DPR 74/2014, **non risulterebbe necessario** produrre un attestato di avvenuta manutenzione

La Regione Piemonte ha predisposto un **modello per segnalare l'avvenuta manutenzione** ed ha predisposto un modello (in formato word) da riportare su carta intestata;

Ad oggi **non si deve segnalare sul CIT la semplice manutenzione**. Devono essere caricati soltanto i rapporti di efficienza energetica con il relativo bollino verde.

Periodicità dei controlli di efficienza energetica (ai sensi art. 7 e Allegato A del D.P.R. 74/2013)

PERIODICITA' DEI CONTROLLI DI EFFICIENZA ENERGETICA SU IMPIANTI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE DI POTENZA TERMICA UTILE **MAGGIORI DI 10 kW** E SU IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE ESTIVA DI POTENZA TERMICA UTILE NOMINALE **MAGGIORE DI 12 kW**

TIPOLOGIA IMPIANTO	ALIMENTAZIONE	POTENZA TERMICA⁷ (kW)	CADENZA DEL RAPPORTO DI CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA (anni)
IMPIANTI CON GENERATORE DI CALORE A FIAMMA	GENERATORI ALIMENTATI A COMBUSTIBILE LIQUIDO SOLIDO	10<P<100	2
		P≥100	1
	GENERATORI ALIMENTATI A GAS METANO O GPL	10<P<100	4
		P≥100	2

Bollino Verde: **Efficienza Energetica**



Impianti di condizionamento

IM PIANTI CON MACCHINE FRIGORIFERE/POMPE DI CALORE	MACCHINE FRIGORIFERE E/O POMPE DI CALORE A COMPRESSIONE DI VAPORE AD AZIONAMENTO ELETTRICO E MACCHINE FRIGORIFERE E/O POMPE DI CALORE AD ASSORBIMENTO A FIAMMA DIRETTA	$12 < P < 100$	4
		$P \geq 100$	2
	POMPE DI CALORE A COMPRESSIONE DI VAPORE AZIONATE DA MOTORE ENDOTERMICO	$P \geq 12$	4
	POMPE DI CALORE AD ASSORBIMENTO ALIMENTATE CON ENERGIA TERMICA	$P \geq 12$	2

Altri impianti di climatizzazione

IMPIANTI ALIMENTATI DA TELERISCALDAMENTO	SOTTOSTAZIONE DI SCAMBIO TERMICO DA RETE AD UTENZA	$P > 10$	4
IMPIANTI COGENERATIVI	MICROCOGENERAZIONE	$P_{el} < 50$	4
	UNITÀ COGENERATIVE	$P_{el} \geq 50$	2

NOVITA':

- 1. TIPOLOGIA IMPIANTI SU CUI EFFETTUARE I CONTROLLI;**
- 2. TEMPISTICHE CON EFFETTUARE LE VERIFICHE;**
- 3. POTENZE DI RIFERIMENTO;**

**LE MODALITA' CON CUI EFFETTUARE I CONTROLLI SONO RIPOSTATI
NELLE LINEE GUIDA ENEA**

ALTRI CASI DI EFFICIENZA ENERGETICA

3. I controlli di efficienza energetica di cui ai commi 1 e 2 devono essere inoltre realizzati:

- a) **all'atto della prima messa in esercizio** dell'impianto, a cura dell'installatore;
- b) nel caso di **sostituzione degli apparecchi** del sottosistema di generazione, come per esempio il generatore di calore;
- c) nel caso di interventi che non rientrino tra quelli periodici, ma tali da poter modificare l'efficienza energetica.

Anomalie riscontrate (art. 8 DPR 74/2013)

7. I **generatori di calore** per i quali, durante le operazioni di controllo, siano stati rilevati rendimenti di combustione inferiori ai limiti fissati nell'Allegato B del presente decreto, non riconducibili a tali valori mediante operazioni di manutenzione, devono essere sostituiti entro **180 giorni solari** a partire dalla data del controllo. Ove il responsabile si avvalga della facoltà di richiedere, a sue spese, un'ulteriore verifica da parte dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 9, tale scadenza viene sospesa fino all'ottenimento delle definitive risultanze di tale verifica.

8. I generatori di calore per i quali, durante le operazioni di controllo, siano stati rilevati rendimenti di combustione inferiori a quelli fissati nell'Allegato B del presente decreto sono comunque **esclusi dalla conduzione in esercizio continuo**, di cui all'articolo 4, comma 6, lettera e).

Anomalie riscontrate (art. 8 DPR 74/2013)

9. **Le macchine frigorifere** e le **pompe di calore** per le quali nel corso delle operazioni di controllo sia stato rilevato che i valori dei parametri che caratterizzano l'efficienza energetica siano **inferiori del 15 per cento** rispetto a quelli **misurati in fase di collaudo** o primo avviamento riportati sul libretto di impianto, devono essere riportate alla situazione iniziale, con una tolleranza del 5 per cento. Qualora i valori misurati in fase di collaudo o primo avviamento non siano disponibili, si fa riferimento ai valori di targa.

10. Le **unita' cogenerative** per le quali nel corso delle operazioni di controllo sia stato rilevato che i valori dei parametri che caratterizzano l'efficienza energetica **non rientrano nelle tolleranze definite dal fabbricante** devono essere riportate alla situazione iniziale, secondo il piano di manutenzione definito dal fabbricante.

BOLLINO VERDE

(ai sensi comma 2 art. 9 L.R. 13/07 e Allegato L DLgs 192/05)

Cos'è:

- un sistema **obbligatorio** di autocertificazione di tutti gli impianti termici
- in vigore dal 15 ottobre 2009

Chi può rilasciarlo:

- tutte le imprese iscritte alla Camera di Commercio ed abilitate alla manutenzione degli impianti termici che avranno seguito i seminari di aggiornamento organizzati dalle Province (almeno il **responsabile tecnico** della ditta) e sottoscritto l'apposito disciplinare previsto dalla Regione Piemonte.

Iscrizione all'Albo Regionale per l'apposizione del Bollino Verde

Ai fini dell'iscrizione nell'elenco regionale delle imprese qualificate al rilascio del bollino verde sono necessari i seguenti requisiti:

1. iscrizione dell'impresa al Registro delle Imprese e all'Albo delle Imprese Artigiane e possesso dei **requisiti** previsti dall'art.3 , comma 1, e dell'art.4 del D.M.37/08 per l'installazione degli impianti di cui all'art.1, comma 2, **lettere c) ed e) del D.M.37/08;**
2. partecipazione, da parte del responsabile tecnico dell'impresa, al **Seminario di aggiornamento** organizzato dalla Provincia di Cuneo;
3. Iscrizione all'albo attraverso apposita procedura contenuta nel CIT; **Dal 15 novembre 2014 non sarà più necessario relazionarsi con la Camera di Commercio di Torino;**

Bollino Verde: **Bollino Verde**



BOLLINO VERDE

(ai sensi comma 2 art. 9 L.R. 13/07 e Allegato L DLgs 192/05)

Caratteristiche del Bollino Verde:

Sono stati **dematerializzati** e pertanto non sono più disponibili tramite etichetta adesiva;

Dovrà essere **riportato a mano** il numero sul rapporto di controllo; Il CIT, genererà il rapporto di controllo caricato con indicato il numero del bollino;

Si **scaricano** direttamente dal CIT e dal 15 ottobre 2014 non sono più in corso di validità quelli rilasciati dalle Province; **(NON SI RITIRANO PIU' PRESSO GLI UFFICI PROVINCIALI)**

Validi su **tutto il territorio regionale**;

Non possono essere ceduti ad altri manutentori;

Identificheranno le ditte di manutenzione alla quale sono stati distribuiti.

Periodicità di apposizione:

Il bollino verde deve essere apposto obbligatoriamente in occasione delle verifiche di efficienza energetica, questo significa **che ogni volta che rilascio un rapporto di controllo** dovrà essere dotato di bollino verde (Scadenze previste dall'ALLEGATO A DPR 74/2013)

Anche nel caso di **prima accensione**, siccome devo rilasciare anche il rapporto di controllo, dovrò apporre il **codice impianto ed il bollino verde**

Sono **valide** le **autodichiarazioni** effettuate entro il 15 ottobre 2014 secondo le periodicità del bollino verde regionale

Casi particolari:

Biomasse

Il bollino verde deve essere apposto obbligatoriamente anche sugli **impianti a biomassa** (pellets, cippato, tronchetti, ecc.), con la stessa cadenza in base alla potenzialità dell'impianto, qualora il singolo generatore abbia una **potenzialità superiore a 10 kW**.

Gli impianti a biomassa **non devono** la prova fumi, ma **devono** il controllo di efficienza energetica secondo le tempistiche previste dall'Allegato A. Pertanto il **bollino verde va messo** in tale occasione, nella quale deve comunque essere redatto il rapporto di controllo tecnico (omettendo le caselle relative alla prova fumi).

Sistemi di condizionamento

Il bollino verde deve essere apposto obbligatoriamente anche sugli **sistemi di condizionamento**, qualora la singola macchina abbia una **potenzialità superiore a 12 kW**.

I sistemi di condizionamento **devono** il controllo di efficienza energetica secondo le tempistiche previste dall'Allegato A. Pertanto il **bollino verde va messo** in tale occasione, nella quale deve comunque essere redatto il rapporto di controllo tecnico

Le modalità di valutazione dell'efficienza energetica si possono trovare sulle linee guida ENEA

Scambiatori di calore (teleriscaldamento)

Il bollino verde deve essere apposto obbligatoriamente anche sugli **scambiatori di calore** con la stessa cadenza in base alla potenzialità dell'impianto, qualora il singolo scambiatore abbia una **potenzialità superiore a 10 kW**.

Gli scambiatori di calore **non devono** la prova fumi, ma **devono** il controllo di efficienza energetica secondo le tempistiche previste dall'Allegato A. Pertanto il **bollino verde va messo** in tale occasione, nella quale deve comunque essere redatto il rapporto di controllo tecnico (omettendo le caselle relative alla prova fumi).

FAQ del Ministero sostiene:

Per quanto riguarda i limiti degli intervalli di potenza di cui alla nota “1” dell’allegato A del D.P.R. 74/2013 che recita *“I limiti degli intervalli sono riferiti alla potenza utile nominale complessiva dei generatori o delle macchine frigorifere che servono lo stesso impianto”*, si precisa che per *“stesso impianto” si intende che la somma delle potenze va effettuata solo quando le macchine siano al servizio dello stesso sottosistema di distribuzione*. Per i singoli apparecchi con potenza inferiore ai valori limite riportati sul suddetto allegato A non si compilano, pertanto, i rapporti di controllo di efficienza energetica.

Bollino Verde: **Bollino Verde**

ESEMPI DI IMPIANTO TERMICO

Stufa a pellets 4 kW



+

Caldaia Murale
23 kW



+

Condizionatore
12 kW

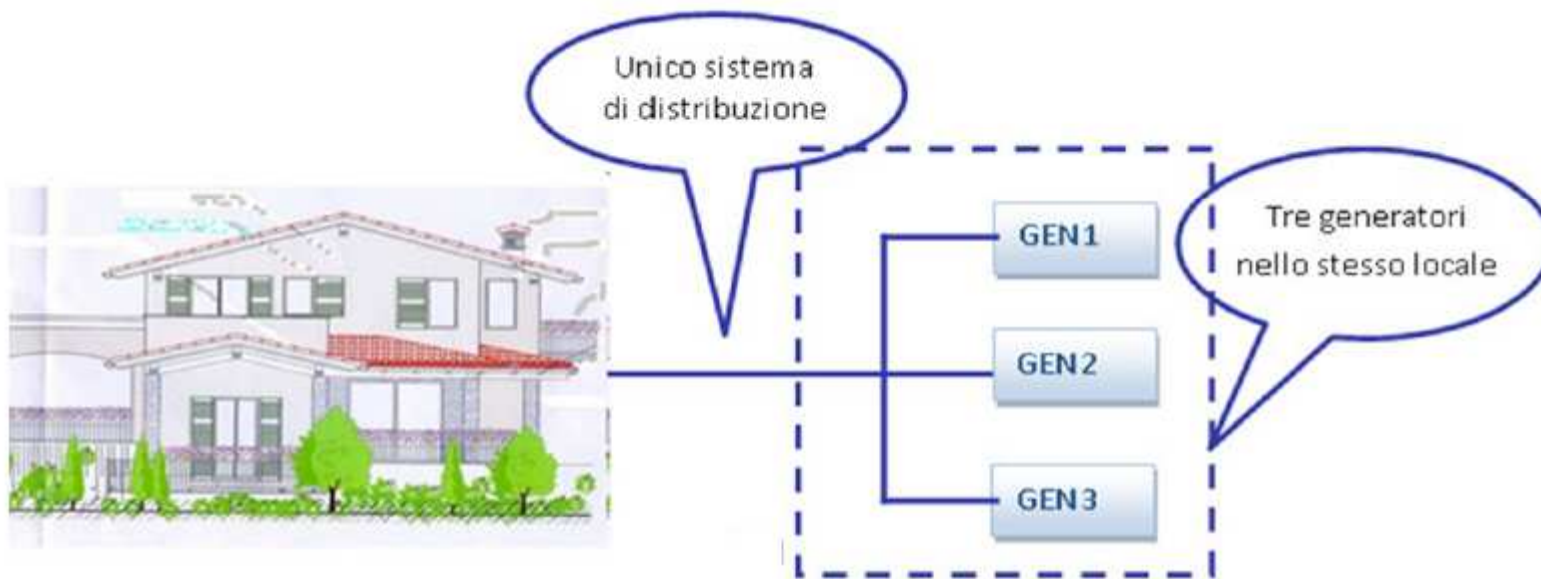


Impianto termico è composto da tutti e tre i sistemi di generazione (da riportare sul libretto):

1 CODICE IMPIANTO, 2 BOLLINI VERDI

Esempi

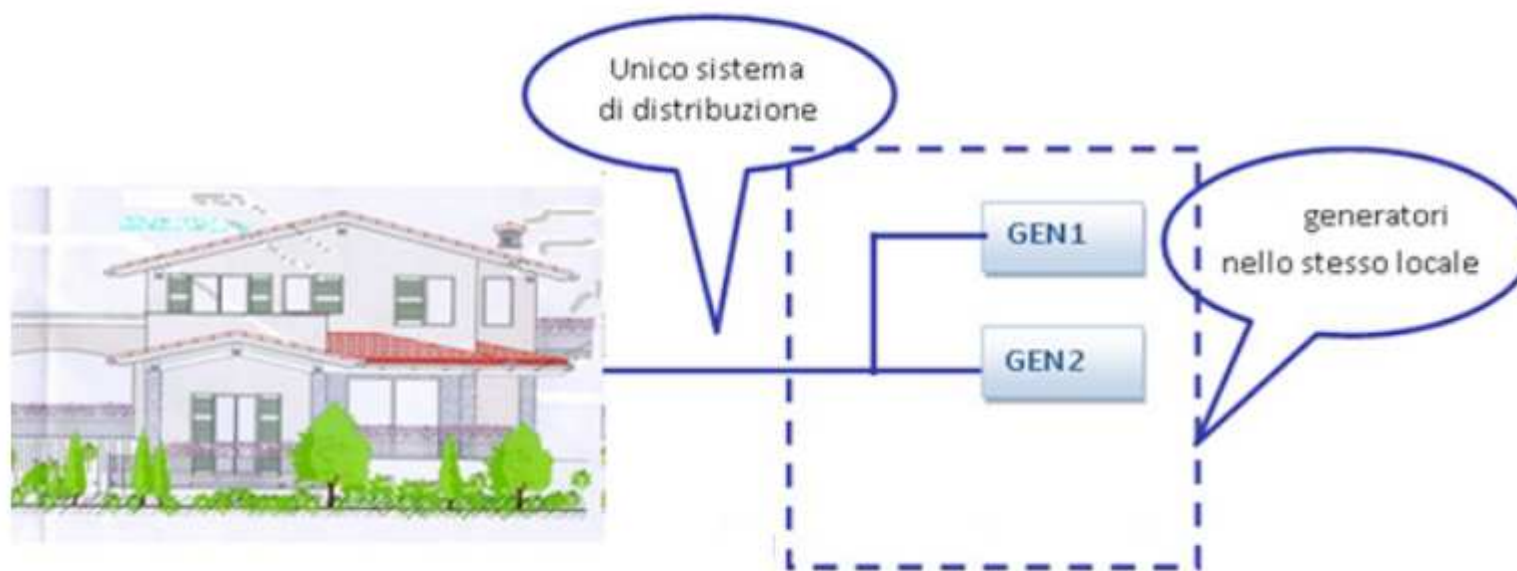
es1. 3 caldaie alimentate con lo stesso combustibile collegate in cascata sullo stesso circuito



1 LIBRETTO, 1 CODICE IMPIANTO, 1 BOLLINI VERDI, 1 RAPPORTI DI CONTROLLO (CON 3 PAGINE)

Esempi

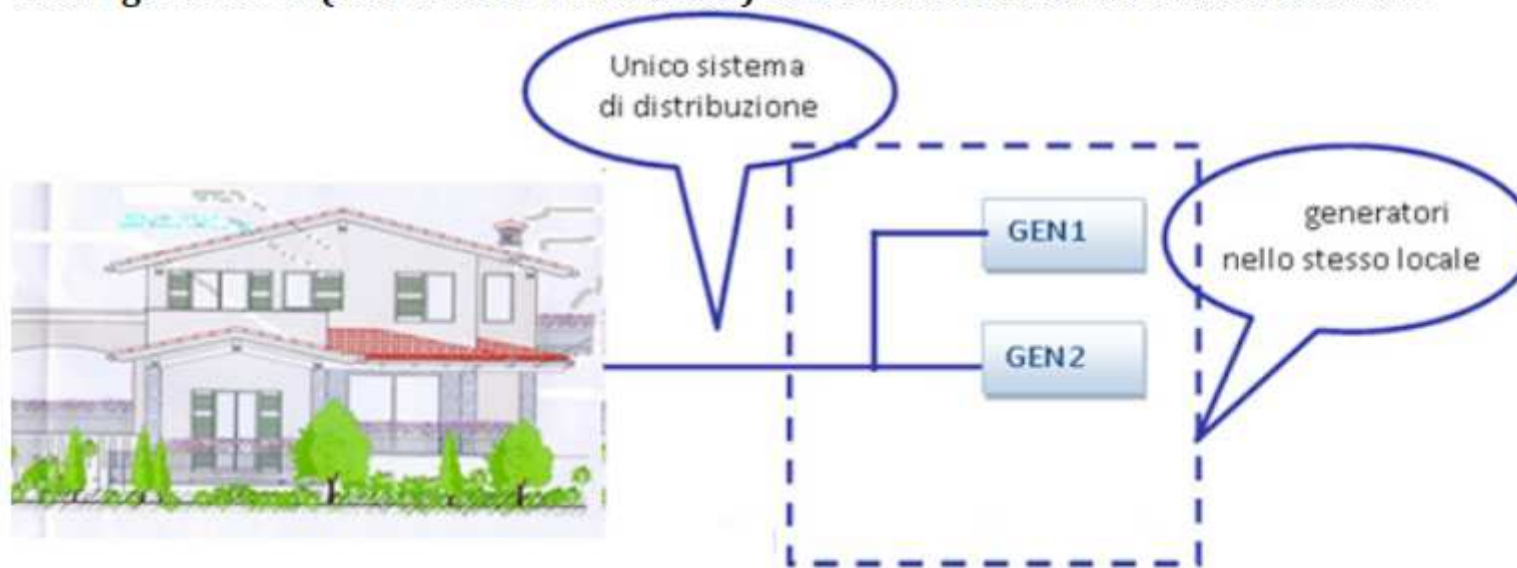
es2. 2 caldaie alimentate con due combustibili differenti collegate in cascata sullo stesso circuito



**1 LIBRETTO, 1 CODICE IMPIANTO, 2 BOLLINI VERDI, 2
RAPPORTI DI CONTROLLO**

Esempi

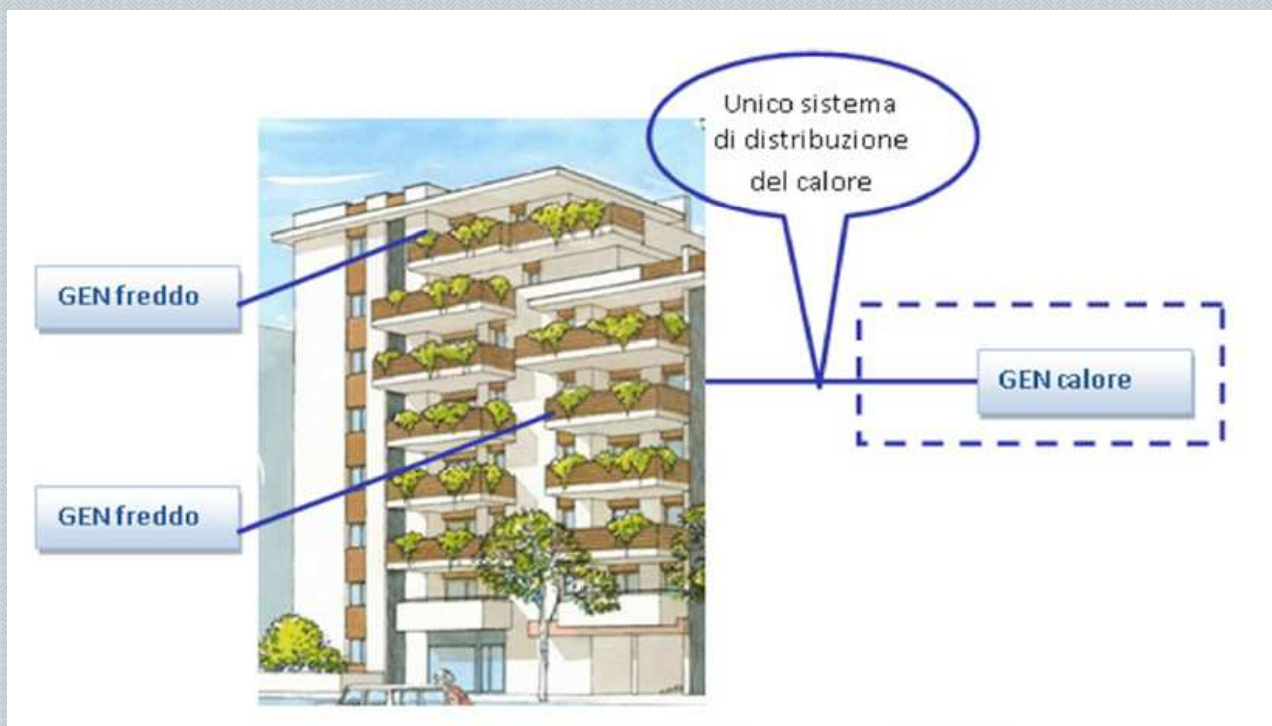
es3. 2 generatori (uno freddo e uno caldo) con un unico sistema di distribuzione



**1 LIBRETTO, 1 CODICE IMPIANTO, 2 BOLLINI VERDI, 2
RAPPORTI DI CONTROLLO (P generatore calore >10 kW e P
condizionatore >12 kW)**

Esempi

es6. 1 generatore di calore centralizzato e due condizionatori in posizione fissa (ciascuno di potenza superiore a 12 kW) con diversi sistemi di distribuzione



**3 LIBRETTI, 3 CODICI IMPIANTO, 3 BOLLINI VERDI, 3 RAPPORTI
DI CONTROLLO**

Esempi

es7. 1 generatore di calore da 20 kW e 1 stufa a pellet da 8 kW con diversi sistemi di distribuzione



Impianto termico è composto da tutti e due i sistemi di generazione (da riportare sul libretto), ma non alimentando lo stesso circuito di distribuzione:

1 CODICE IMPIANTO, 1 BOLLINO VERDE

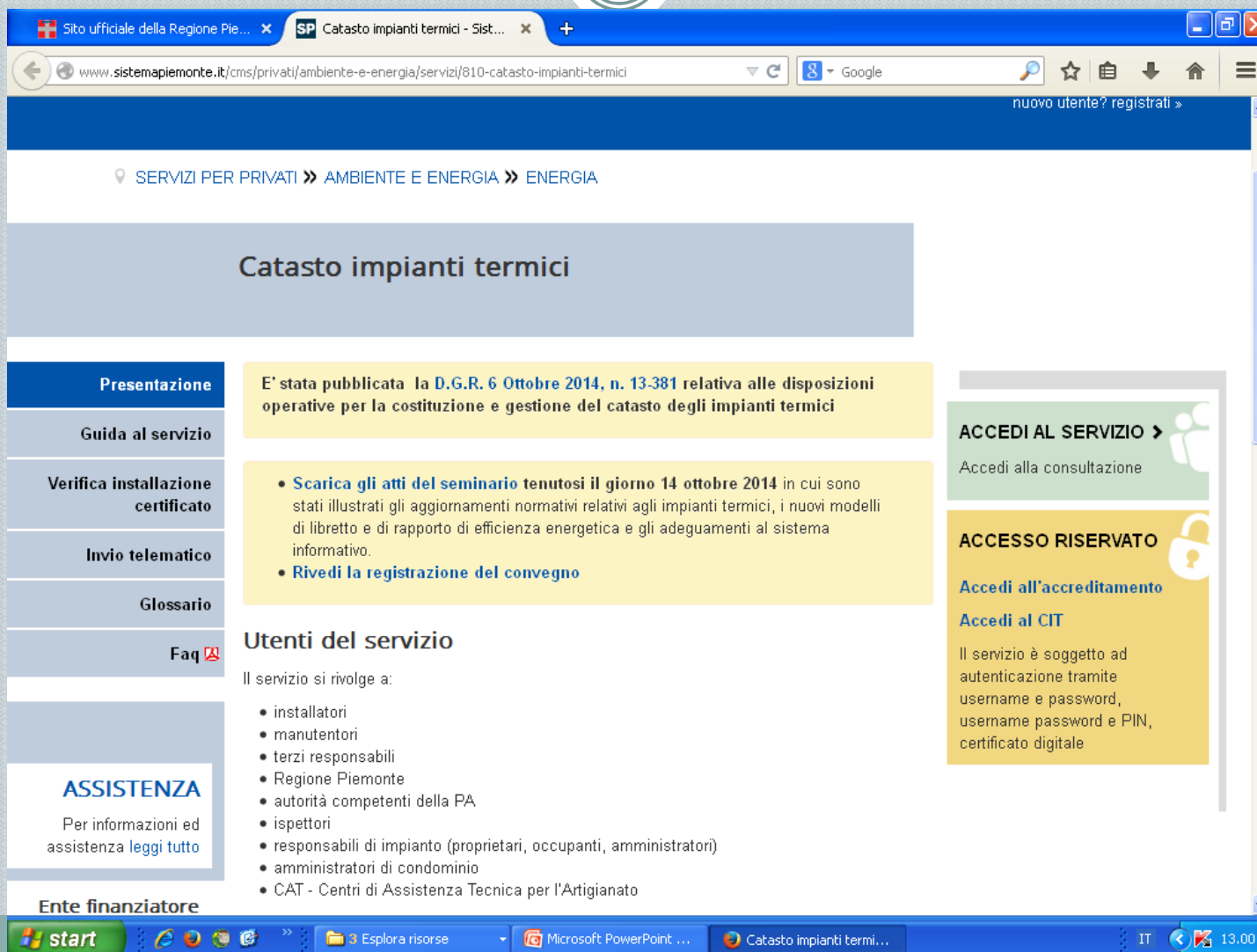
Esempi

es9. 3 generatori singoli, in posizione fissa, di potenza rispettivamente 1,5 kW, 3 kW e 2 kW, funzionanti sia in modalità di climatizzazione estiva che di riscaldamento invernale



Impianto termico è composto da tutti e TRE i sistemi di generazione (da riportare sul libretto) perché $P_{tot} = 6,5 \text{ kW} > 5 \text{ kW}$:

1 CODICE IMPIANTO, 0 BOLLINI VERDI



Sito ufficiale della Regione Pie... x SP Catasto impianti termici - Sist... x +

www.sistemapiemonte.it/cms/privati/ambiente-e-energia/servizi/810-catasto-impianti-termici

nuovo utente? registrati »

SERVIZI PER PRIVATI » AMBIENTE E ENERGIA » ENERGIA

Catasto impianti termici

Presentazione

Guida al servizio

Verifica installazione certificato

Invio telematico

Glossario

Faq

ASSISTENZA
Per informazioni ed assistenza [leggi tutto](#)

Ente finanziatore

E' stata pubblicata la D.G.R. 6 Ottobre 2014, n. 13-381 relativa alle disposizioni operative per la costituzione e gestione del catasto degli impianti termici

- [Scarica gli atti del seminario tenutosi il giorno 14 ottobre 2014](#) in cui sono stati illustrati gli aggiornamenti normativi relativi agli impianti termici, i nuovi modelli di libretto e di rapporto di efficienza energetica e gli adeguamenti al sistema informativo.
- [Rivedi la registrazione del convegno](#)

Utenti del servizio

Il servizio si rivolge a:

- installatori
- manutentori
- terzi responsabili
- Regione Piemonte
- autorità competenti della PA
- ispettori
- responsabili di impianto (proprietari, occupanti, amministratori)
- amministratori di condominio
- CAT - Centri di Assistenza Tecnica per l'Artigianato

ACCEDI AL SERVIZIO »
Accedi alla consultazione

ACCESSO RISERVATO
[Accedi all'accreditamento](#)
[Accedi al CIT](#)

Il servizio è soggetto ad autenticazione tramite username e password, username password e PIN, certificato digitale

start | Esplora risorse | Microsoft PowerPoint ... | Catasto impianti termi... | IT | 13.00

Bollino Verde: **CIT**



CATASTO IMPIANTI TERMICI

Diventerà il sistema centrale per la **gestione degli impianti termici** in Regione Piemonte.

Ha come scopo quello di **digitalizzare tutte le informazioni** relative agli impianti termici, dematerializzando libretto ed allegati

Tutti i manutentori abilitati, tramite certificato di autenticazione potranno accedere e visualizzare i dati (qualunque modifica è registrata dal sistema), vi sarà pertanto la **condivisione delle informazioni**

Permetterà il **caricamento diretto** e la stampa dei rapporti di controllo e libretto di impianto in **tempo reale**

Bollino Verde: **CIT**



COSA SI PUO' FARE CON CIT

Ottenere i **bollini verdi e codici impianto** da utilizzare

Caricare i **rapporti di efficienza energetica**

Caricare i **libretti di impianto**

Segnalare **anomalie o problemi per la sicurezza**

Segnalare l'acquisizione di **terza responsabilità** e relativa cessazione

Visualizzare ed Utilizzare i dati di tutti gli impianti termici presenti sul catasto

Produrre, in tempo reale, le **stampe** dei rapporti e del libretto con già riportati codice impianto e bollino

Bollino: **Bollino Verde**



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Gli atti del presente seminario sono reperibili presso il sito

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/ambiente-e-energia/servizi/810-catasto-impianti-termici>

<http://www.regione.piemonte.it/energia/>

http://www.provincia.cuneo.it/risorse_naturali/energia/